

Sulle orme di mio padre Il pittore Tonino Dal Re

Autore: Franco Dal Re
Formato: 17x24 centimetri
Pagine: 144
Confezione: brossura
Collana: i saggi
Prezzo di copertina: 15,00 euro
ISBN: 978-88-96328-26-2
Lingue: italiano
Anno di edizione: maggio 2011

Il libro

Franco Dal Re, figlio del pittore Tonino Dal Re, si può considerare la memoria storica del padre. Vivendo accanto a lui ha raccolto non solo una ricca documentazione relativa alla sua vita privata, ma anche le testimonianze più complete delle varie fasi della sua vita artistica.

Con questo libro ha voluto rendere omaggio alla memoria di un uomo che ha legato indissolubilmente la propria vita fino alla fine alla ricerca dell'Arte nella sua forma più profonda.

Gnit

A simi gnit. Gnit a 'rturnaren.
Mo se pu d'nóu l'armastarà qualquél
a n'aren fat e' viaz par gnit.

Niente

Eravamo niente. Niente ritorneremo.
Ma se poi di noi rimarrà qualcosa
non avremo fatto il viaggio inutilmente.

(Paolo Gagliardi, poeta)

Gli autori

Franco Dal Re, secondo dei quattro figli del pittore imolese Tonino Dal Re, è nato a Imola il 30 ottobre 1948, ha sempre lavorato in ambito psichiatrico e da tempo si interessa alla scultura e alla ceramica, realizzando da amatore Madonne e Statuette seguendo lo stile del padre. Ha vissuto tutta la vita a stretto contatto con il padre, del quale ha seguito l'evoluzione umana e artistica, raccogliendo negli anni una notevole documentazione. Questo libro rappresenta il suo primo approccio al mondo letterario e vuole essere l'omaggio a una vita interamente dedicata all'arte,



nella convinzione che mantenere vivo il ricordo della figura paterna serve a capire meglio la sua portata umana e artistica.

Graziana Gardelli, laureatasi all'Università di Bologna, ha insegnato materie scientifiche. Al suo attivo ha tre raccolte di poesie, *La casa sul fiume*, *Ombre*, *Raccolte in cielo*. Ha scritto inoltre molti racconti e tre libri di narrativa basati su storie vere, *Una vita da dentro*, *Diario di una scoperta*, *Il bambino e il suo cucciolo*, vincendo numerosi premi in concorsi letterari. Ha collaborato e collabora, con articoli di attualità e interviste ad artisti, in riviste e giornali.

Un figlio che raccoglie il testimone

Tonino Dal Re – uno dei più seducenti pittori di Imola – è scomparso nel maggio 2010, ma non ha corso il pericolo dell'oblio, come spesso capita a chi non ha eredi sensibili. Il figlio Franco, attento raccoglitore dei documenti di una vita, ha deciso di iniziare un percorso di memoria dedicato al padre, a partire da questo volume in cui ne ricostruisce la biografia e l'operato.

Una cosa mi ha colpito di queste pagine: lo stile fresco e scorrevole dell'autore, capace di narrare la storia paterna in lievi tratti narrativi, strutturandola in una serie di brillanti scenette biografiche. Non è poco: il rischio di questi volumi – che vogliono dire tutto e troppo – è di impantanarsi in una fastidiosa lingua accademica. Non è il caso di Franco, che sa prenderci per mano e condurci, in maniera assai gradevole, nel nocciolo della storia paterna.

Il libro è perciò destinato a diventare la prima porta che ognuno dovrà attraversare per entrare nell'arte di Tonino Dal Re, pittore capace di una straordinaria umanità. La sua simpatia di uomo e di artista emerge bene da queste pagine, che riescono a fotografare le sue passioni, quella sua spiritualità laica che ne fece uomo libero ma non perciò incapace di avvertire la soavità del richiamo religioso.

Da qui, da questo percorso che ha voluto collocarsi sulle orme paterne, potremo anche noi iniziare il viaggio alla riscoperta della vita di un pittore. Ne siamo grati a Franco Dal Re, figlio che ha saputo raccogliere il testimone.

Antonio Castronuovo

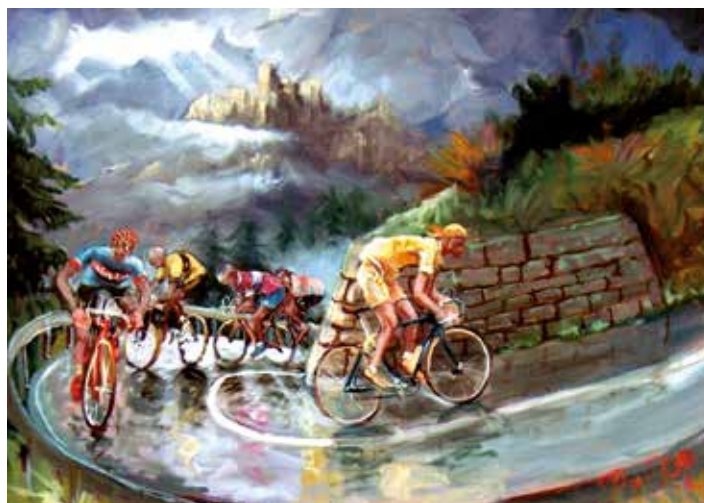
Pittore narratore

... In realtà vale la pena conoscere meglio quest'uomo che ha fatto dell'arte la sua vita.

Cito una frase di mio padre detta in un'intervista televisiva alla giornalista che gli chiedeva se si ritenesse un artista: *“Con la parola ‘artista’ in greco si intende tutto ciò che è fatto con le mani, ma io non sono d'accordo, non mi ritengo un artista ma solo un pittore, un pittore perché dipingo, un artista spero di diventarlo, perché artista è una parola molto grande.”*

Non sono d'accordo con lui, Tonino è un artista in tutto, artista nella pittura come nella vita. E' in grado di spaziare in tanti campi, perché quando si presenta un problema di qualsiasi genere, di meccanica, di falegnameria o di elettricità, anche se mai affrontato prima, lo studia e riesce a risolverlo sia progettualmente che manualmente. Nulla lo fermava e nulla ancora lo ferma, e se l'arte è tutto ciò che si fa con le mani, Tonino è stato ed è un artista.

Uno dei dipinti dedicati al ciclista Marco Pantani



Anche nella pittura ha sperimentato di tutto; non lo si può certamente considerare un pittore piatto e monotono, ha spaziato tra affreschi, ritratti, paesaggi, cavalli, ciclisti, vita della sua Romagna, Africa, pretini, incisioni, fino ad arrivare al *Surreale fantastico* ed infine al *Fantastico visionario*, opere difficili e molto personali.

Tramite il surreale ha avuto modo di esprimere al meglio la sua vulcanica fantasia. Quando ne ha avuto voglia si è divertito anche a modellare la creta.

Tonino può sembrare a volte un po' complicato, ma basta conoscerlo profondamente e diventa quasi un libro aperto e conoscere Tonino vuol dire poi conoscere e capire più facilmente le sue opere, analizzandone il contenuto, i pensieri e le emozioni che lo hanno portato a produrle, soprattutto riguardo al *Fantastico visionario*.

... Avevo incominciato da tempo ad annotare le cose che mi venivano alla mente, prendevo appunti su appunti e alla fine mi sono reso conto che avevo accumulato un bel po' di materiale, ma ciò che mi frenava era la paura di non essere poi in grado di esporre i miei ricordi in modo che potessero interessare. ... Non aspettatevi però la classica biografia in ordine cronologico, ma una serie di flash che seguono un mio bisogno interiore di afferrare i ricordi e le situazioni man mano che mi si ripresentano alla mente, seguendo appunti presi in tempi diversi.

Franco Dal Re



Chi minaccia il mio giardino